

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 9,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentotto.

Discussione di mozioni: Contributo dell'Italia allo sviluppo dei paesi più poveri.

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

DONATO RENATO MOSELLA illustra la mozione Realacci n. 58, di cui è cofirmatario, sottolineando che il problema della povertà nel mondo sta diventando sempre più drammatico. Nell'auspicare, pertanto, che alle buone intenzioni manifestate in occasione di vari incontri internazionali facciano seguito iniziative concrete, invita il Governo italiano ad elevare all'1 per cento del PIL, nel triennio 2002-2004, gli aiuti per favorire lo sviluppo dei paesi poveri, a promuovere i prodotti del commercio equo e solidale, a collaborare maggiormente con le organizzazioni non

governative ed, infine, ad attuare gli impegni relativi alla remissione del debito estero dei paesi in via di sviluppo.

VALERIO CALZOLAIO illustra la mozione Violante n. 63, di cui è cofirmatario, che impegna il Governo ad aumentare la quota degli aiuti italiani ai paesi più poveri ed a promuovere programmi per lo sviluppo sostenibile. Auspica, inoltre, che l'Esecutivo riferisca al Parlamento sulle iniziative che intende assumere in vista del vertice di Johannesburg, anche per consentire la predisposizione di un atto di indirizzo che individui obiettivi effettivamente perseguibili; invita altresì il Governo a prevedere la deducibilità totale dei contributi versati alle organizzazioni non governative per progetti da attuare nei paesi in via di sviluppo, a realizzare un sistema di incentivi per promuovere il consumo equo e solidale ed a sostenere le iniziative per la remissione del debito estero degli Stati più poveri.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle mozioni.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, premesso che il Governo si riserva una più approfondita valutazione del contenuto delle mozioni Mantovani n. 62 e Violante n. 63, conferma la disponibilità dell'Esecutivo a riferire sollecitamente al Parlamento sugli esiti della Conferenza di Monterrey e sulle iniziative assunte in vista del vertice di Johannesburg. Rilevato altresì che i vincoli di bilancio impongono un incremento graduale degli aiuti pubblici dell'Italia ai paesi più poveri e che occorre tenere conto delle possibili conseguenze

sui processi di sviluppo derivanti dal cosiddetto commercio equo e solidale, prospetta l'opportunità di una conseguente riformulazione dei primi tre capoversi e del quinto capoverso del dispositivo della mozione Realacci n. 58, ritenendone accettabile la restante parte.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 2628, di conversione del decreto-legge n. 22 del 2002.

Il disegno di legge è assegnato alla VIII Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 15 aprile 2002, alle 18.

(Vedi resoconto stenografico pag. 13).

La seduta termina alle 10,35.